

PROGETTO IRC 2022-23

ISTITUTO COMPRENSIVO DI:

Fumane - San Pietro in Cariano

S. Ambrogio di Valpolicella - Cavaion

L'acqua dono di Dio

Insegnante

Agnese Gabrielli

PROGETTO IRC 2022-23

L'ACQUA DONO DI DIO

Titolo: L'acqua dono di Dio.

Età: Bambini dai 3 ai 6 anni.

Tempi: Da Settembre a Giugno.

Spazi: La sezione, il salone, il giardino

Materiali: Libri, filmati, colori e attrezzi vari per la pittura, cd musicali, materiali naturali, contenitori e semplici strumenti per giochi ed esperimenti con l'acqua.

Motivazione

Il tema di quest'anno si pone come un'approfondimento del tema dell'anno scorso "Attraverso la Natura Dio ci mostra il suo grande amore e ci invita alla fiducia", focalizzando però l'attenzione sull'importanza che l'acqua ha nell'economia della vita. Guideremo nella tappa della Creaturalità i bambini alla scoperta che l'acqua è all'origine della vita sulla terra, che tutte le creature e anche noi esseri umani siamo principalmente composti di acqua e che quindi senza di essa niente e nessuno può vivere. I bambini impareranno l'importanza di prendersi cura di questo elemento creato così prezioso scoprendo semplici gesti per non sprecarla; che la vita sulla terra è garantita da delicati equilibri che siamo chiamati a rispettare per preservare la nostra stessa vita. Scopriranno, attraverso racconti e immagini, che da sempre e in ogni cultura gli uomini hanno scelto di vivere vicino ai fiumi, ai laghi o al mare proprio perché l'acqua è per l'uomo fonte di vita. Partire dall'osservazione e dalla conoscenza dei doni della Natura, in questo caso l'acqua, e della potenza di vita in essa racchiusa, ci permetterà di condurre il bambino a domandarsi da dove abbia avuto origine tanta bellezza e perfezione e ad aprirsi all'intuizione dell'esistenza di un Dio Creatore che per i Cristiani, ed anche per altre visioni religiose, ha dato vita al mondo per amore dell'uomo e di tutte le sue creature.

In un secondo momento si proporranno ai bambini alcuni racconti dell'Antico e Nuovo Testamento dove l'elemento acqua assume un ruolo di rilievo e a simbolo di una vita che attraverso l'acqua viene protetta e donata da Dio, una vita nuova (A.T: Mosè affidato alle acque del fiume Nilo – L'attraversamento del Mar Rosso; N.T. "Il battesimo di Gesù nelle acque del Giordano, Gesù incontra la Samaritana al pozzo, Gesù guarisce un cieco dalla nascita con l'acqua; durante l'ultima cena, a Pasqua, Gesù esprime il suo amore lavando con l'acqua i piedi ai suoi amici...).

Con il Natale, l'attesa e la nascita di Gesù verrà confrontata con l'esperienza che i bambini fanno rispetto all'attesa e alla nascita di un loro fratellino e anche qui saranno condotti a scoprire che la vita di un essere umano ha origine nell'acqua, all'interno del ventre materno. Attraverso il nucleo tematico dell'infanzia di Gesù i bambini scopriranno quanto l'acqua fosse ritenuta preziosa, e quanta vita comunitaria si svolgesse intorno ai pozzi dove anche i fanciulli si recavano a prendere l'acqua; attorno al pozzo le persone sostano, si ristorano, si raccontano e fanno fluire l'acqua delle loro vite le une nei pozzi dei cuori degli altri... Si inviteranno i bambini a ritrovare nelle loro memorie quali e quanti momenti belli di vita hanno vissuto con gli altri vicino all'acqua.

Infine nella tappa dell'intercultura andremo ad esplorare e conoscere la valenza spirituale e simbolica dell'acqua in contesti religiosi diversi, in particolare nell'induismo.

La proposta formativa si snoderà attraverso i seguenti nuclei tematici:

- Accoglienza
- Creaturalità
- Natale
- Vita di Gesù
- Pasqua
- Intercultura

Metodologia

- Proponiamo ai bambini un itinerario esperienziale in cui verranno richiamate, attraverso attività di breinstorming e racconti le loro memorie e i vissuti relativi all'incontro con l'elemento acqua in tutte le sue forme.
- Avvicineremo concretamente l'acqua, giocando con questo elemento e scoprendo insieme i tanti suoni possibili dell'acqua.

- Attraverso l'ascolto della lettura di albi illustrati e video sull'acqua solleciteremo la capacità di osservazione dei bambini e di cogliere alcune semplici leggi naturali che governano il ciclo dell'acqua.
- Coinvolgeremo il gruppo per discutere ipotesi, formulare domande senza anticipare le risposte, cercando il modo di far emergere le loro intuizioni e interpretazioni relative alle varie tematiche proposte.
- Utilizzeremo il problem-solving per interrogarci su cosa possiamo concretamente fare per prenderci cura di questo preziosissimo elemento creato.
- Inviteremo i bambini a confrontare il loro vissuto con quello di altri bambini che vivono in contesti culturali diversi e sperimentano un diverso rapporto con l'acqua.
- La drammatizzazione verrà utilizzata ampiamente per contestualizzare i racconti relativi all'infanzia di Gesù e ad alcuni suoi momenti significativi di vita come maestro spirituale; questo per aiutare i bambini a provare in prima persona vissuti, emozioni, sensazioni che rendano questi avvenimenti passati a loro più vicini e aiutarli a coglierne il significato.

Competenza in chiave europea: imparare ad imparare

ACCOGLIENZA

GRAZIE ACQUA CHE CI FAI RISCOPRIRE

LA GIOIA DI GIOCARE E DI STARE INSIEME!

Campi di esperienza: Il sé e l'altro.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze:

- Scopro che lasciare il sicuro nido della mia casa per venire a scuola è una bellissima opportunità per crescere gioiosamente insieme ad altri bambini e che i nuovi amici sono un grande dono per me.
- Mi apro a questa bella avventura attraverso l'ascolto attento e il gioco.
- Mi avvicino con rinnovato stupore e meraviglia a un elemento creato conosciuto: l'acqua.

Competenze specifiche

(Obbiettivi di apprendimento, conoscenze e abilità)

- Osservo, comprendo delle immagini e le spiego con le parole di cui sono capace.
- Sperimento la gioia di stare insieme e di mettermi in relazione con l'altro attraverso il gioco.
- Scopro nella scuola un luogo accogliente e sicuro.
- Manifesto curiosità e interesse verso i compagni, l'ambiente scolastico e l'insegnante.
- Racconto di me e condivido ricordi ed esperienze in gruppo.

Competenze sociali e civiche

- A partire dall'ambito scolastico assumo responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.
- Conosco semplici regole di convivenza.

- Divento gradualmente consapevole del mio benessere all'interno della scuola e con i coetanei.

Compiti significativi-descrizione dell'attività

- Gioco per socializzare e riconoscere i miei amici e per scoprire lo spazio scuola.
- Osservando il libro di sole immagini "L'onda" cerco di raccontare la storia insieme ai miei compagni con le parole di cui sono capace.
- Ricordo e racconto le mie esperienze con l'acqua al mare e ascolto le esperienze dei miei compagni.
- Attraverso il colore e materiali naturali racconto con il disegno e la pittura le esperienze raccontate.
- Sperimento attraverso giochi sonori il piacere del contatto con l'acqua (v. "Suoni d'acqua" di Arianna Sedioli) e la sua diversa risposta sonora al contatto con diversi elementi naturali.
- Canto la gioia dello stare insieme a scuola.

Prove di competenza

Attraverso il percorso l'insegnante osserverà e verificherà se e come il bambino ha saputo:

- Lasciarsi coinvolgere nel gioco per stabilire nuove relazioni.
- Osservare con attenzioni immagini e raccontarne il significato con l'aiuto dei suoi amici.
- Raccontare di sé.
- Utilizzare materiali e colore per realizzare un suo elaborato.
- Entrare in un contatto sereno e giocoso con l'elemento acqua.
- Rispettare semplici regole stabilite insieme nel gioco di gruppo e durante le attività di routine.
- Sperimentare ed esprimere la gioia del ritrovarsi insieme a scuola.

Riprogettazione e difficoltà incontrate

CREAURALITA'

L'ACQUA DONO DI DIO

Campi di esperienza: La conoscenza del mondo, il sé e l'altro, i discorsi e le parole.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

- Scopro il valore dell'acqua per la vita di tutti gli esseri viventi.
- Conosco i passaggi fondamentali del ciclo dell'acqua e che dall'acqua ha avuto origine la vita sulla terra.
- Mi apro all'intuizione del valore dell'acqua come dono di Dio e attraverso il testo biblico scopro il volto del Dio creatore.

Competenze specifiche

(Obiettivi di apprendimento – conoscenze e abilità)

- Racconto le mie conoscenze con le parole di cui sono capace.
- So ascoltare e comprendere una storia.
- Osservo la natura dell'elemento acqua con attenzione e interesse.
- Scopro che ogni forma di vita sulla terra ha avuto origine dall'acqua.
- Pongo delle domande e formulo ipotesi sull'origine di questo affascinante elemento della natura e le condivido con i miei compagni.
- Scopro nel racconto della Creazione una risposta alle mie domande.
- Mi lascio coinvolgere in una danza di gruppo.
- Faccio esperienza che posso esprimere sentimenti di gioia e di gratitudine non solo con le parole, ma anche con il corpo e con il canto.

Competenze sociali e civiche

- Imparo a stare in gruppo confrontandomi con gli altri, superando l'egocentrismo.
- Attraverso la conoscenza dell'elemento acqua e del suo valore per ogni creatura, comprendo l'importanza di averne cura e di rispettarla per il bene di tutti.

Compiti significativi – descrizione dell'attività

- Attività di brainstorming: “Cosa sai dell'elemento acqua?” e realizzazione in gruppo di un cartellone di sintesi.
- Ascolto e osservo le immagini del libro “Io scopro l'acqua” e lo commento insieme ai miei amici.
- Osservo l'elemento acqua nel suo stato solido, liquido e gassoso.
- Attraverso una carta planetaria scopro che alcuni luoghi sulla terra sono più ricchi di acqua e altri più deserti.
- Attraverso il racconto “L'avventura di una goccia di pioggia” e le immagini de “Il viaggio dell'acqua” conosco il ciclo dell'acqua e cerco di ridisporre nella giusta sequenza semplici immagini disposte dall'insegnante.
- Ascolto il racconto “Come è nata la vita” e con l'aiuto dell'insegnante rielaboro il percorso dell'evoluzione sulla terra insieme ai miei amici.
- Realizzo un cartellone in gruppo per ricordarne le tappe principali.
- Vedo un filmato sull'Universo Acqua e lo commento con i miei amici.
- Attività grafico-pittorica.
- Mi interrogo e mi confronto con i miei compagni sull'origine misteriosa di questo prezioso elemento e accolgo una possibile risposta attraverso l'ascolto del racconto della Creazione.
- Danzo ed esprimo con il corpo la gratitudine per il prezioso dono dell'acqua con la musica de “Il cantico delle creature” di Branduardi.
- Cantiamo insieme “Acqua siamo noi”.

Prove di competenza

L'insegnante osserva e verifica se e come il bambino ha saputo:

- Ricordare ed esprimere i suoi saperi sull'acqua.
- Ascoltare le conoscenze degli altri compagni.
- Comporre una sintesi attraverso la realizzazione di semplici immagini in un cartellone attraverso un lavoro di gruppo.
- Ascoltare e prestare attenzione agli stimoli proposti dall'insegnante attraverso racconti e video.
- Interrogarsi, formulare ipotesi e offrire semplici risposte rispetto alle tematiche proposte sull'origine dell'acqua, sul suo ciclo... ecc.
- Aprirsi all'intuizione di un Dio creatore che ama e desidera la vita delle sue creature.

Riprogettazione e difficoltà incontrate

NATALE

L'ATTESA E LA NASCITA DI UN BAMBINO

MOLTO SPECIALE

Campo di esperienza: Il sé e l'altro, i discorsi e le parole

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

- Scopro il valore e il significato profondo dell'esperienza dell'attesa e della nascita di un bambino, e in particolar modo del bambino Gesù.
- Scopro che la vita di ogni bambino ha inizio nell'acqua, custodita nel ventre materno.
- Conosco i racconti del Nuovo Testamento relativi all'attesa e alla nascita di Gesù e il significato dei simboli natalizi (l'albero, la stella cometa, le luci colorate...).
- Scopro di essere, come il bambino Gesù, un dono di Dio per il mondo.

Competenze specifiche

(Obiettivi di apprendimento – competenze e abilità)

- Faccio memoria e condivido esperienze dell'attesa e della nascita di un fratellino.
- Ascolto e drammatizzo un racconto.
- Imparo l'importanza del tempo dell'attesa e dei preparativi di accoglienza affinché una nuova vita possa affacciarsi al mondo.
- Confronto la mia esperienza di attesa con quella di Maria e Giuseppe e imparo a coglierne le similitudini ma anche le profonde differenze.
- Intuisco il significato religioso del Natale e dei simboli natalizi.

Competenze sociali e civiche

Conosco il significato di alcuni simboli relativi alla tradizione del Natale.

Compiti significativi – descrizione delle attività

- Con l'aiuto di foto ricordo rievoco ed ascolto esperienze di attesa e di nascita di un fratellino e con l'aiuto della maestra e dei compagni ne colgo le tappe e i momenti più importanti.
- Ascolto e drammatizzo i racconti relativi all'attesa e alla nascita di Gesù.
- Ascolto un racconto sull'"Albero di Natale" e commento la storia insieme ai miei amici.
- Costruisco in gruppo il nostro Albero di Natale e rifletto su quale dono d'amore desidero portare nel mondo.
- Disegno e appendo questo dono sull'albero, insieme al grande dono che è il bambino Gesù.
- Canto con i miei amici la gioia del Natale.

Prove di competenza

L'insegnante osserva e verifica, in particolare attraverso l'uso della drammatizzazione, se e come il bambino ha saputo:

- Parlare e condividere alcune sue esperienze con gli altri bambini.
- Comprendere le similitudini e le differenze tra l'attesa e la nascita di un fratellino e quella del bambino Gesù'.
- Intuire il significato religioso del Natale e dei suoi principali simboli.

Riprogettazione e difficoltà incontrate

L'IMPORTANZA DELL'ELEMENTO ACQUA NELLA MIA INFANZIA E IN QUELLA DEL BAMBINO GESU'

Campi di esperienza: La conoscenza del mondo, il sé e l'altro.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Comprendo che l'acqua è stata da sempre un elemento preziosissimo, da cui dipende la vita di ogni creatura e che è un bene che va custodito, rispettato e protetto.

Competenze specifiche

(Obiettivi di apprendimento – conoscenze e abilità)

- Scopro che per il bambino Gesù l'acqua è un elemento prezioso di cui avere molta cura e confronto il suo atteggiamento di rispetto e cura con il mio.
- Scopro modi diversi nel tempo e nello spazio di attingere a questa preziosa fonte e di farne uso.
- Conosco lo stato attuale di inquinamento e di carenza di acqua nel mondo.
- Individuo modalità semplici e importanti di custodire e rispettare questo bene così prezioso.

Competenze sociali e civiche

- Conosco e applico responsabilmente semplici accorgimenti per prendermi cura dell'acqua, bene di tutti e per tutti.

Compiti significativi – descrizione delle attività

- Ascolto un racconto sull'infanzia di Gesù e sulla sua modalità di entrare in contatto con l'acqua e lo drammatizzo insieme ai miei compagni.
- Confronto le modalità di Gesù con le mie e rappresento le differenze attraverso un'attività grafico pittorica.
- Ascolto il racconto "Un solo mondo" e con l'aiuto di domande stimolo dell'insegnante lo rielaboro e lo commento insieme ai miei amici.

- Osservo immagini e filmati sullo stato di inquinamento e di carenza di acqua nel mondo nel nostro pianeta e attraverso un'attività di breinstorming propongo e scopro ciò che io posso fare per aver cura dell'acqua e non sprecarla.
- Visualizzo le proposte realizzando un cartellone di sintesi insieme ai miei compagni.
- Arricchisco le mie conoscenze su come prendersi cura dell'acqua ascoltando la storia de "L'uomo che piantava gli alberi" e attraverso domande stimolo dell'insegnante ne approfondisco il significato.
- Canto e danzo con gli amici la mia gratitudine per aver ricevuto un dono così grande e prezioso: l'acqua.

Prove di competenza

L'insegnante verifica attraverso domande stimolo e l'osservazione se e come il bambino ha saputo cogliere:

- L'importanza dell'acqua nella vita di ogni uomo.
- I diversi modi di attingere a questo prezioso elemento e i tanti utilizzi che se ne possono fare nella vita quotidiana.
- Attuare in seguito dei comportamenti di cura e di rispetto nei confronti dell'acqua.

Riprogettazione e difficoltà incontrate

LA VALENZA SIMBOLICA DELL'ACQUA IN ALCUNI TESTI DELL'ANTICO E DEL NUOVO TESTAMENTO

Campi di esperienza: Il Sé e l'altro e i discorsi e le parole.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

- Conosco alcuni racconti dell'Antico e Nuovo Testamento in cui l'acqua ha un ruolo e un significato importanti.
- Scopro che l'acqua può esprimere simbolicamente delle verità molto profonde e significative per ogni uomo.

Competenze specifiche

(Obbiettivi di apprendimento – conoscenze e abilità)

- Ascolto la lettura di alcuni brani dell'Antico e del Nuovo Testamento e con l'aiuto dell'insegnante ne intuisco il significato più profondo.
- Rifletto, mi confronto e discuto con i miei compagni su questo significato.
- Scopro il ruolo salvifico dell'acqua nella storia di Mosè, nella vita di Gesù, in quella del cieco nato e nella mia vita.
- Scopro che l'elemento acqua viene in alcuni testi biblici utilizzato per esprimere il nostro profondo bisogno dell'amore di Dio.

Competenze sociali e civiche

- Imparo a interagire con i miei compagni per realizzare la drammatizzazione di alcuni racconti e di altre attività di gruppo.
- Conosco alcuni momenti salienti del battesimo, un rito socialmente importante perché determina l'appartenenza alla comunità cristiana.

Compiti significativi – descrizione delle attività

- Ascolto il racconto e vedo il filmato “Mosè salvato dalle acque” e lo commento con i miei amici.
- Rappresento graficamente il momento del racconto che mi ha colpito di più e ne verbalizzo il contenuto.
- Ascolto il Salmo e osservo l’opera d’arte che rappresenta la “Cerva che anela all’acqua” e attraverso un’attività di breinstorming mi interrogo sul significato molteplice dell’aver sete: “Di quante cose si può avere sete?”
- Con l’aiuto della maestra consulto un dizionario sul significato delle parole e scopro che si può avere sete di tantissime cose... (di amore, di abbracci, di carezze, di giustizia, di amici, di verità, di pace...).
- Drammatizzo le diverse situazioni insieme ai miei amici.
- Costruisco un cartellone in cui rappresento insieme ai miei compagni le tante cose di cui si può avere sete che ho appena scoperto.
- Ascolto il brano evangelico del “Battesimo di Gesù”, lo drammatizzo e scopro con l’aiuto dell’insegnante che immergersi ed uscire dall’acqua sta a indicare l’inizio di un modo nuovo di vivere proprio come quando sono nato e uscito dalle acque del ventre di mia madre.
- Attraverso l’osservazione di immagini relative al battesimo cristiano confronto il mio battesimo con quello di Gesù e ne scopro similitudini e differenze.
- Ascolto il racconto della “Guarigione del Cieco nato” e attraverso la drammatizzazione scopro che Gesù utilizza l’acqua per manifestare la potenza guaritrice dell’amore. L’amore è come l’acqua: pulisce, porta via, solleva da ciò che ci appesantisce, che ci fa male e ci crea dolore.

Prove di competenza

L’insegnante osserva e verifica se attraverso le varie attività e stimoli proposti il bambino ha compreso alcuni significati simbolici e valenze salvifiche dell’acqua nell’Antico e nel Nuovo Testamento.

Riprogettazione e difficoltà incontrate

PASQUA

LA LAVANDA DEI PIEDI

Campi di esperienza: Il sé e l'altro, i discorsi e le parole

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

- Scopro che anche nella Pasqua di Gesù l'acqua viene utilizzata per esprimere la grandezza del suo amore e simboleggiare la resurrezione.
- Comprendo che, attraverso la sua vita, Gesù ci invita a seguirlo per fare anche noi della nostra vita un dono d'amore.

Competenze specifiche

(Obbiettivi di apprendimento – conoscenze e abilità)

- Ascolto e comprendo un racconto.
- Lo drammatizzo insieme ai miei compagni.
- Scopro, attraverso alcuni brani evangelici, che non tutti ammettono di avere sete di amore e che questo causerà molta sofferenza a Gesù.
- Scopro che Gesù nella lavanda dei piedi usa l'acqua per esprimere la grandezza del suo amore per ogni uomo.
- Intuisco che con la Pasqua Gesù scaturisce risorto dal grembo della terra come una sorgente d'acqua viva che zampilla in eterno a dissetare la sete e il bisogno di amore di tutti gli uomini.
- Elaboro e rappresento alcuni miei modi personali di esprimere il mio dono d'amore alle persone cui voglio bene.

Competenze sociali e civiche

- Imparo a stare in gruppo confrontandomi con gli altri, superando l'egocentrismo.
- Conosco il significato di una importante festa Cristiana molto sentita nel nostro paese.

Compiti significativi – descrizione delle attività

- Ascolto e drammatizzo il brano pasquale della lavanda dei piedi insieme ai miei compagni.
- Con l'aiuto di domande stimolo approfondisco la comprensione di questo avvenimento.
- Confronto immagini di sorgente d'acqua che zampillano dalla roccia con immagini artistiche della resurrezione di Gesù.
- Recupero i tanti significati che si possono attribuire alla parola sete grazie al cartellone di sintesi realizzato in una precedente unità didattica.
- Intuisco che Gesù risorto è per tutti gli uomini una sorgente infinita capace di dissetare la nostra sete di amore.
- Rappresento graficamente la resurrezione attraverso il simbolo della sorgente: "Gesù risorto è sorgente infinita di amore.
- Attraverso un'attività di breinstorming, "Come posso fare dono dell'amore che ho nel cuore a casa e a scuola?", rifletto e mi confronto con i miei compagni.
- Drammatizzo alcuni gesti di amore e di cura che ho precedentemente espresso.
- Cartellone di sintesi: "Anche noi possiamo diventare sorgenti di amore come Gesù".
- Canto con i miei amici la gioia della resurrezione.

Prove di competenza

- L'insegnante osserva il grado di attenzione e coinvolgimento del bambino rispetto alle attività proposte.
- Attraverso domande stimolo verifica se il bambino è riuscito a cogliere nel gesto della lavanda dei piedi un'immagine del grande amore di Gesù per i suoi amici, e nell'immagine dell'acqua che scaturisce dalla roccia un modo per esprimere la resurrezione di Gesù come potenza di un amore che è più forte anche della morte.
- Attraverso poi l'attività di drammatizzazione verificherà la capacità del bambino di porre in atto gesti e comportamenti che esprimono il suo desiderio di donare amore agli altri.

Riprogettazione e difficoltà incontrate

INTERCULTURA

I FIUMI SACRI

Campi di esperienza: La conoscenza del mondo, il sé e l'altro.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Scopro che da tempo immemorabile i fiumi sono portatori di vita per l'uomo; che per questo vengono considerati sacri e in essi si svolgono a volte importanti rituali.

Competenze specifiche

(Obiettivi di apprendimento – conoscenze e abilità)

- Scopro il significato della parola "sacro" e i tanti motivi per cui un fiume può essere ritenuto sacro.
- Conosco alcuni fiumi sacri e i rituali che in essi si svolgono.
- Osservo immagini e ne comprendo il significato.
- Scopro la varietà di significati simbolici di cui l'acqua, e in particolare l'acqua di un fiume, è portatrice (l'acqua purifica, rigenera... si emerge dall'acqua per rinascere a una nuova vita).

Competenze sociali e civiche

Scopro che l'acqua dei fiumi è riconosciuta universalmente in tutte le culture, come un grande dono, fonte di vita, motivo di unione e incontro tra mondi diversi.

Compiti significativi – descrizione delle attività

- Ascolto la storia "*Che cos'è un fiume?*" e lo commento insieme ai miei amici.
- Rappresento graficamente una parte del viaggio che il fiume compie dalla sorgente al mare.
- Sul dizionario, con l'aiuto dell'insegnante, scopro il significato della parola "sacro".

- Attività di brainstorming: “Perché un fiume può essere sacro?”.
- Recupero, attraverso la rievocazione del mio uso giornaliero dell’acqua (il bere, l’immergersi nell’acqua per lavarsi...) alcune proprietà dell’acqua: l’acqua disseta, pulisce, nell’acqua mi rilasso, gioco, nell’acqua mi rigenero ecc.
- Osservo immagini o documentari di alcuni fiumi sacri e dei rituali che in essi si svolgono (Il Gange, il Giordano...).
- Con l’aiuto dell’insegnante scopro il significato di questi rituali.
- Rifletto su cosa posso fare per rispettare e amare questo dono grande “Il fiume” e condivido le mie riflessioni in gruppo.
- Danzo la “Danza dell’acqua” insieme ai miei amici.

Prove di competenza

Attraverso opportune domande stimolo l’insegnante verifica se e come il bambino ha saputo intuire alcuni significati simbolici dell’acqua e il loro uso in ambiti religiosi diversi.

Riprogettazione e difficoltà incontrate

BIBLIOGRAFIA

Suzy Lee, *L'onda*, Edizioni Corraini.

Io scopro l'acqua, Edizioni Mondadori.

Arianna Sedioli, *Suoni d'acqua*, La Coccinella edizioni.

Sam Godwin, *L'avventura di una goccia di pioggia*, Mondadori.

Eleonore Schmid, *Il viaggio dell'acqua*, Nord-Sud edizioni.

Catherin Barr e Steve Williams, *Come è nata la vita*, Ide e Ali editore.

Monika Vaicenavicienė, *Che cos'è un fiume*, Topipittori edizioni.

Michael Foreman, *Un solo mondo*, Camelozampa editore.